

mili persone : nessuna famiglia, nessun abitante degli Stati creditarj dell'Austria, potrà più chiamare dall'estero precettori pe'suoi fanciulli.

16 novembre. La reggenza della bassa Austria, addotta le più rigorose misure contro la società dei *carbonari*.

26 novembre. Tutti gli stranieri, che negli stati austriaci si dedicheranno alla pubblica o privata istruzione, avranno l'ordine di tosto uscirne. Il governo in pari tempo volge una severa sorveglianza sugli abusi della stampa, e pubblica nuove istruzioni sulla censura dei libri, dei giornali e delle altre opere periodiche.

1.^o dicembre. L'imperatore permette la convocazione di un sinodo nazionale della chiesa cattolica romana nel regno di Ungheria. Lo scopo di questo sinodo è lo ristabilimento dell'antica purità morale e religiosa, e dev'essere convocato dal ministero del principe primate, arcivescovo di Strigonia. In questo regno non v'era stato verun altro sinodo, né generale né particolare dal 1714 in poi. Desso verrà preceduto dai sinodi particolari, che ogni vescovo radunerà nella sua diocesi.

1822, 31 gennaio. Il gabinetto di Vienna indirizza a tutti i membri della confederazione germanica, una lettera confidenziale importantissima: desidera egli, che stabilito venga in tutta la Germania un sistema di neutralità armata, come indispensabilmente necessario nello stato attuale dell'Europa. L'unione e l'accordo perfetto (diceva essa) che regnarono fra i governi germanici, congiunti alle energiche misure prese dai gabinetti, onde ostarsi alle mene demagogiche, riuscirono fin ora a guarentire la Germania dello spirito anarchico, che manifestato erasi in altri luoghi dell'Europa. Sebbene la stessa unione regni fra gli altri stati i più potenti della Germania, l'Austria e la Prussia, e che tale unione sia la più sicura garanzia alla conservazione della pace interna di quegli stati; tuttavolta i torbidi, che scoppiare potrebbero nei paesi stranieri, nelle attuali circostanze indicano, anzi comandano, una previdenza straordinaria. Sotto un tale rapporto è quindi desiderabile una neutralità armata della Germania. Questa misura prudente, priva di ogni atto ostile, comandata veniva dallo spirito di osservanza, che intorbidava alcune nazioni. Già da due